MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 – Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 – Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il decreto ministeriale del 25 gennaio 2022, pubblicato sulla GU Serie Generale n.60 del 12.03.2022, con il quale sono state individuate le unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato Generale e delle Direzioni Generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato sulla GURI Serie Generale n. 310 del 31 dicembre 2021- Suppl. Ordinario n. 50, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 10 febbraio 2022, n. 25, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 884 del 21 febbraio 2022, relativo all'assegnazione ai Dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale generale, in linea con la citata tabella 4, delle risorse finanziarie ricomprese negli stanziamenti dello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'anno 2022 e delle risorse umane in servizio al 1° gennaio 2022;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cosiddetto "Decreto Sblocca Cantieri");

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni *bis*");

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le Amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla sopra citata legge;

VISTO il D.P.C.M. registrato alla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale la sottoscritta è stata incaricata ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001 della titolarità della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe, l'incarico di titolarità della

Divisione IV “Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici” della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe – Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il Decreto direttoriale n. 885 del 13 settembre 2022, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 428 del 23 settembre 2022, con la quale la dott.ssa Stefania Rupe è delegata alla firma degli atti inerenti ai capitoli di spesa individuati nell’Allegato A, nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nell’allegato B al decreto ministeriale n. 51 del 16 marzo 2022, concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l’esercizio finanziario 2022;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto “Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni” il Segretariato Generale, in una ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all’effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell’ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l’esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

CONSIDERATO che l’art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall’art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021 detta una disciplina in deroga all’art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 per gli affidamenti la cui determina a contrarre o altro atto equivalente siano adottati entro il 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che il succitato art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall’art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, dispone, al comma 2, lettera a), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e fermo restando il rispetto dei principi di cui all’art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

RILEVATO CHE con e-mail dell’8 novembre 2022 gli Uffici Competenti, a seguito di segnalazione del Centro di Costo del Gabinetto, hanno chiesto di avviare, quanto prima, dei lavori di piccola falegnameria presso la sede di via Vittorio Veneto n. 56, Roma, aventi ad oggetto i seguenti interventi:

a. Fornitura e posa in opera di n. 1 elettro-serratura ISEO completa di riscontro elettrico su porta a vetri secondo piano FP202/21, compresi tutti i relativi componenti e collegamenti. Smontaggio di quella esistente ed adattamenti per l’inserimento della nuova, sostituzione di N. 2 batterie 12V A23 per telecomando. Prove di funzionalità a fine lavori;
b. Sistemazione, ripristino e sbloccaggio di una porta scorrevole situata tra la stanza 206 e 207 del 2° piano, controllo generale della funzionalità, registrazione della chiusura, lubrificazione ed ingrassaggio delle parti meccaniche di scorrimento;

c. Fornitura in opera di n. 2 tende veneziane, lamella da 25, colore avorio complete di struttura portante e staffaggi per il fissaggio. Dimensioni L 470x2330 H.

ATTESO CHE la Società Progetto Infissi S.r.l., con sede in Valmontone (RM), Via Casilina n. 67, 00038, Codice Fiscale/P. Iva 11345551003, in qualità di affidataria del servizio di manutenzione ordinaria delle opere di falegnameria, presso le sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di via Flavia n. 6, via Fornovo n. 8 e via V. Veneto n. 56, in virtù del contratto prot. n. 2933 del 19.02.2021, per il periodo 1° aprile 2021- 31 marzo 2022 successivamente prorogato, con decreto direttoriale prot. n. 730 del 2.08.2022, anche per la sede di Via San Nicola da Tolentino n. 5, al 31 marzo 2023, a seguito della segnalazione del Centro di Costo del Gabinetto, ha effettuato un sopralluogo presso la sede ministeriale di via V. Vittorio Veneto n. 56, in Roma, come previsto nel capitolato d'appalto in vigore;

DATO ATTO CHE, all'esito del sopralluogo effettuato, conformemente a quanto previsto al paragrafo n. 3.1 del capitolato di appalto per gli interventi extra-canone secondo cui all'appaltatore è tenuto a "…*fornire informazioni relative alla risoluzione del problema prospettato, accompagnate da apposito preventivo…*", la Società Progetto Infissi S.r.l., in data 27.10.2022, ha trasmesso il relativo preventivo di spesa n. 281/22/SA, dell'importo di € 830,00, IVA esclusa, regolarmente congruito dagli Uffici competenti;

VERIFICATO che i lavori di piccola falegnameria di cui si tratta non rientrano tra quelli di manutenzione ordinaria previsti nel contratto relativo al servizio di manutenzione ordinaria delle opere di falegnameria in essere con la società Progetto Infissi S.r.l., con sede in Via Casilina n. 67, 00038, Valmontone (RM), Codice Fiscale/P. Iva 11345551003;

ATTESA la necessità di procedere all'affidamento dei lavori di piccola falegnameria dettagliatamente indicati nel preventivo di spesa n. 281/22/SA e ciò al fine di rendere gli ambienti lavorativi idonei allo svolgimento delle attività cui sono preposti, tenuto conto, altresì, del carattere fortemente istituzionale degli uffici cui tali interventi sono destinati;

DATO ATTO CHE l'affidamento diretto dei citati lavori di piccola falegnameria alla Società Progetto Infissi S.r.l. con sede in Via Casilina n. 67, 00038 Valmontone (RM), Codice Fiscale/P. Iva 11345551003, garantisce il tempestivo avvio dell'intervento;

ATTESO che, in conformità a quanto stabilito dall'art. 103, comma 11, del D. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'esonero della presentazione della garanzia, verrà applicato l'abbattimento dell'1% sul prezzo di affidamento quantificato, nel preventivo di spesa n. n. 281/22/SA del 26.10.2022 pari ad € 830,00 IVA esclusa pertanto, l'importo dell'intervento in argomento è pari a € 821,70, IVA esclusa;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha modificato l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da € 1.000 ad € 5.000;

DATO ATTO che il costo complessivo dell'intervento, IVA esclusa, è inferiore alla soglia ex art. 1, co, 2 lett. A) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021;

RAVVISATO che ricorrono i presupposti di legge per l'affidamento diretto nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione,

trasparenza, proporzionalità e pubblicità enunciati all'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e delle indicazioni fornite dall'ANAC nelle Linee Guida n. 4;

RITENUTO, pertanto, di procedere affidamento diretto in favore della società Progetto Infissi s.r.l., con sede in Valmontone (RM), Via Casilina n. 67, 00038, Codice Fiscale/P. IVA 11345551003, ai sensi art. 1, co, 2 lett. A) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, dei lavori di piccola falegnameria dettagliatamente descritti nel preventivo di spesa regolarmente congruito, stante il carattere fortemente istituzionale degli uffici cui tali interventi sono destinati;

CONSIDERATO, inoltre, che alla luce della sopra richiamata normativa è possibile effettuare l'acquisto in parola al di fuori del sistema MEPA, trattandosi di importo inferiore ad euro 5.000,00;

VISTO il comma 14 dell'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016 che per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000,00 euro prevede che il contratto sia stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha provveduto a verificare la regolarità contributiva della Società Progetto Infissi s.r.l., con sede in Valmontone (RM) alla Via Casilina n. 67, 00038 Valmontone (RM), Codice Fiscale/P. Iva 11345551003, mediante acquisizione del DURC, custodito agli atti degli Uffici della Direzione;

RAVVISATA la conformità dell'odierno affidamento alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale dello stesso alle esigenze dell'Amministrazione;

RITENUTO di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la dr.ssa la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV di questa Direzione Generale che svolgerà tutti i compiti relativi alla procedura di affidamento in parola, ad eccezione dei compiti affidati ad altri organi o soggetti;

D E C R E T A

Articolo 1

La scrivente Direzione Generale autorizza e aggiudica i lavori di piccola falegnameria dettagliatamente descritti nel preventivo di spesa n. 281/22/SA e di seguito indicati:

a. fornitura e posa in opera di n. 1 elettro-serratura ISEO, completa di riscontro elettrico, per la porta a vetri posta al secondo piano della sede ministeriale di Roma, Via V. Veneto n. 56, comprensiva di tutti i relativi componenti e collegamenti, previo smontaggio di quella esistente ed adattamenti per l'inserimento della nuova, con sostituzione di n. 2 batterie 12V A23 per il relativo telecomando e prove di funzionalità a fine lavori;
b. sistemazione, ripristino e sbloccaggio di una porta scorrevole situata tra la stanza n. 206 e la stanza n. 207, al secondo piano della citata sede ministeriale, controllo generale della funzionalità, registrazione della chiusura, lubrificazione ed ingrassaggio delle parti meccaniche di scorrimento;
d. fornitura e posa in opera di n. 2 tende veneziane, lamella da 25, colore avorio complete di struttura portante e staffaggi per il fissaggio - dimensioni L 470x2330 H, cm, per la stanza n. 207 della sopracitata sede;

mediante affidamento diretto ex art.1, comma 2, lett. a), del D. L. 76/2020, convertito con la Legge 120/2020 e modificato dal D. L. 77/2021 convertito con la Legge 108/2021, alla società Progetto Infissi s.r.l., con sede in Valmontone (RM), alla via Casilina n. 67, 00038, Codice Fiscale/P. IVA 11345551003, per un importo pari ad € 821,70, IVA esclusa, già decurtato dell'1% ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.lgs. n.50/2016, a seguito dell'esonero dalla prestazione della garanzia, SMART CIG: Z6B389E99F.

Articolo 2

Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è la dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

Articolo 3

La stipula del contratto avverrà mediante scambio di lettere ai sensi dell'art. 32, c. 14 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per un importo pari ad **€ 821,70,** oltre IVA al 22%, pari ad **€ 180,77,** per importo complessivo pari ad **€ 1.002,47, IVA inclusa**.

Articolo 4

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico dei pertinenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2022, che presentano la necessaria disponibilità.

IL DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Maria Condemi*

Firmato digitalmente da
CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*